

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- 1.1. Denominazione del prodotto: **OSSICLOR 30**
- 1.2. Utilizzazione della Sostanza/Preparato: Agrofarmaco / Prodotto fitosanitario (fungicida)
- 1.3. *Nome Produttore:* **MANICA S.p.A.**
Via all'Adige,4 38068 ROVERETO (Trento)-Italia
tel. 0464/433705 fax 0464/437224
E-mail: info@manica.com
e-mail persona responsabile della SDS: r.rosa@manica.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Contattare un centro antiveleni
Esempio: Ospedale Ca' Niguarda – Milano
Piazza Ospedale maggiore, 3 tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione: Xn – Nocivo; N – Pericoloso per l'ambiente R50/53

Pericoli chimico-fisici: Nessun rischio particolare

Effetti negativi per la salute:

Il prodotto è nocivo per inalazione.

Sintomi possibili: può causare dolore in bocca e nella faringe, nausea, diarrea liquida e con presenza di sangue e/o abbassamento della pressione sanguigna.

Effetti negative per l'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi sull'ambiente acquatico.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Componenti	% (p/p)	Numero CAS	Numero EINECS	Classificazione del Pericolo	Fraresi di Rischio
Ossicloruro di rame Tecnico (57% Cu)	52.6%	1332-40-7	215-572-9	Xn, N	R20, 22, 50/53
Co-formulanti (miscela)	7- 9 %	-	-	Non classificati	
Inerte	q.b a 100	-	-	Non classificato	

4. Interventi di primo soccorso**4.1. *Contatto con la pelle***

Togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone tutte le parti del corpo contaminate. Nel caso di irritazione prolungata consultare un medico

4.2. *Contatto con gli occhi:*

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. In caso di necessità consultare un medico.

4.3. *Ingestione:*

Se ingerito consultare immediatamente un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.4. *Inalazione:*

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

5. Procedure antincendio**5.1 *Mezzo di estinzione***

Acqua micronizzata, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Se si sono impiegati acidi raccogliere le acque contaminate in modo da evitare che queste vengano scaricate nelle fognature o nell'ambiente acquatico.

5.2. *Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza.*

Non usare getti d'acqua diretti

5.3 *Speciali pericoli di esposizione.*

Evitare di respirare i fumi che possono essere tossici per lo sviluppo di acido cloridrico.

5.4 *Equipaggiamento speciale per gli addetti allo spegnimento dell'incendio.*

Gli addetti dovrebbero indossare il proprio equipaggiamento protettivo e un apparecchio di respirazione indipendente con una maschera che copre tutto il viso.

6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**6.1 *Precauzioni Personali***

Proteggere adeguatamente tutte le parti del corpo. In presenza di polvere indossare un'adeguata maschera per proteggere le vie respiratorie. Tenere le persone non autorizzate, i bambini e gli animali lontani dall'area contaminata.

6.2 *Precauzioni ambientali.*

Contenere le perdite con terra, sabbia etc..

Evitare che il prodotto raggiunga fognature o corsi d'acqua. Se questo dovesse succedere o il prodotto ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 *Metodi di bonifica*

Coprire il prodotto con sabbia o terra secca e raccogliere accuratamente il prodotto usando per il contenimento recipienti a tenuta. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

Solo se assolutamente necessario, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, raccogliendo le acque di lavaggio in recipienti a tenuta. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

7 Manipolazione e immagazzinamento**7.1 *Manipolazione.***

Non inalare le polveri. Operare in aree ben ventilate e usare appropriate protezioni respiratorie (maschera antipolvere) se necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Conservare la confezione ben chiusa. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 *Immagazzinamento.*

Conservare in imballi originali ben chiusi ed adeguatamente sistemati lontano da materiali infiammabili. Tenere in locali adeguatamente areati al riparo di luce e umidità. Conservare fuori dalla portata di bambini, animali e da persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3 *Impieghi particolari:*

Agrofarmaco / Prodotto fitosanitario (fungicida). Non usare per altri scopi

8 Protezione personale / controllo dell'esposizione

8.1 *Valori limite per l'esposizione.*

TLV TWA: polveri totali 10 mg/m³

TLV TWA: rame (nebbie o fumi) 1 mg/m³

8.2 *Controllo dell'esposizione.*

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

8.2.1 *Controllo dell'esposizione personale.*

8.2.1.1 *Protezione respiratoria.*

Indossare una maschera antipolvere adatta per le polveri nocive.

8.2.1.2 *Protezione delle mani*

Proteggere le mani con guanti adatti e resistenti ai prodotti chimici. Dopo l'uso lavarsi le mani

8.2.1.3 *Protezione per gli occhi.*

Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi.

8.2.1.4 *Protezione della pelle*

Indossare indumenti adatti per evitare ripetuti o ritardati contatti con la pelle. Lavare a fondo e giornalmente gli indumenti di lavoro. Dopo l'uso lavarsi con acqua e sapone.

8.2.2 *Controllo dell'esposizione ambientale.*

Prevenire il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

9 Proprietà chimiche e fisiche

9.1 *Informazioni generali.*

Aspetto: Polvere bagnabile di colore blu o verdognolo

Odore: odore caratteristico

9.2 *Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente*

pH(1% dispersione in acqua): 6 – 9

Temperatura di ebollizione: non applicabile

Punto di Fusione: il prodotto decompone se riscaldato sopra I 150/200°C

Temperatura di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità: non infiammabile

Autoinfiammabilità: circa 330 °C

Decomposizione termica: 150/200°C

Esplosività: non esplosivo

Densità apparente: 0.6 – 0.9 g/cm³

Comportamento in acqua: forma una dispersione stabile

Solubilità: In acqua: insolubile

In grassi: insolubile

Solubile in acidi concentrati o in ammoniaca (formazione di complessi cuproammoniacali)

Tensione di vapore: trascurabile

9.3 *Altre informazioni*

Contenuto di rame: 30%

10 Stabilità e reattività

Condizioni generali.

Stabile alla luce, al umidità e al calore. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e nelle confezioni originali chiuse per almeno 2 anni.

10.1 *Condizioni da evitare.*

Il prodotto può risultare corrosivo per materiali ferrosi e leghe di ferro in prese di umidità.

10.2 *Materiali da evitare:*

Acidi e Sali di ammonio dissolvono parzialmente il prodotto.

10.3 *Prodotti di decomposizione pericolosi.*

Decompono sopra I 150/200 °C sviluppando acido cloridrico (HCl); gas tossico.

11 Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

LD ₅₀ Orale (ratto):	> 2000 mg/Kg
LD ₅₀ Dermale (coniglio):	> 2000 mg/Kg
LC ₅₀ Inalatoria (ratto 4h):	> 1 mg/l < 5mg/l .

Irritazione

Pelle:	non irritante (coniglio).
Occhi:	non irritante (coniglio).
Sensibilizzazione della pelle:	non sensibilizzante (guinea pig)

Tossicità cronica.

Non applicabile. Il rame è naturalmente presente nei cibi, nei mangimi e nell'acqua.

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Ecotossicità.

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può causare a lungo termine effetti negativi sull'ambiente acquatico.

Tossicità per le specie acquatiche (dati relativi all'ossicloruro di rame tecnico)

Pesci (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	LC ₅₀ (96h): 0.217 mg Cu/l
Invertebrati (<i>Daphnia magna</i>)	LC ₅₀ (48h): 0.29 mg Cu/l
Alghie (<i>Scenedesmus subspicatus</i>)	E _b L ₅₀ (72h): 56.3 mg Cu/l

12.2 Mobilità.

Il rame che viene aggiunto al suolo viene principalmente legato al materiale organico presente nel terreno. Il contenuto di materia organica e il pH determinano il grado di biodisponibilità. Attraverso il forte legame del rame con i vari componenti del terreno il rilascio di rame è estremamente basso. La mobilità del rame verso strati inferiori di terreno è trascurabile.

12.3 Persistenza e degradabilità.

Il rame è fortemente assorbito dal terreno. Il rame non è degradabile.

12.4 Potenziale di bioaccumulo.

Il rame non si bioaccumula.

12.5 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso è previsto.

13 Osservazioni sullo smaltimento.

Prodotto:

Contattare il vostro fornitore, le competenti autorità locali o un reputabile società di smaltimento per la raccolta e lo smaltimento di prodotto o contenitori indesiderato. Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto speciale o pericoloso.

Confezioni.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

14 Informazioni per il trasporto

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):	Trasporto marittimo (IMDG Code)
UN numero: 3077	UN numero: 3077
Classe: 9, M7	Classe: 9
Gruppo di imballaggio: III	Gruppo di imballaggio: III
Codice di restrizione in galleria: E	
	Marine pollutant EmS Code: F-A, S-F
Descrizione per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossicloruro di rame)	Descrizione per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossicloruro di rame)

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):		Trasporto marittimo (IMDG Code)	
Etichetta: 9	Marchio (Pericoloso per l'ambiente)	Etichetta: 9	Marchio (Inquinante marino)
			

ICAO/IATA: informazioni non disponibili.
Altre informazioni: nessuna.

15 Informazioni regolamentari

15.1 *Etichettatura:* a norma di legge in base alle direttive del Ministero della Sanità.

SIMBOLI DI PERICOLO

**NOCIVO****PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO

R20 Nocivo per inalazione
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 non fumare né bere né mangiare durante l'impiego
S 29 Non gettare i residui nelle fognature.
S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato

15.2 Condizioni specifiche:

- Registrazione al Ministero della Sanità No. 9612 del 20.04.1998
- Prodotto ammesso per l'agricoltura biologica come da regolamento **CE n. 834/2007 del 28 giugno 2007**

16. Altre rilevanti informazione

In accordo con l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18/12/2006

Le parti evidenziate risultano variate rispetto alla versione precedente. Questa versione cancella e sostituisce quelle precedenti

Testo esteso delle frasi di rischio riportate nei punti 2 e 3

R20: Nocivo per inalazione. R22: Nocivo per ingestione. R36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni contenute in questo documento rappresentano le nostre migliori conoscenze sul prodotto. Non usare queste informazioni per scopi diversi da quelli per cui è stato compilato.